De Laurentiis rompe il silenzio: “Il Bari merita la Serie A, servono solidità e passione”

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Luigi De Laurentiis torna a parlare: *“Il Bari merita la Serie A. Lavoriamo con impegno e visione”*

Bari, 23 giugno 2025 – Dopo oltre un anno di silenzio, il presidente del Bari Calcio, Luigi De Laurentiis, è tornato a parlare in conferenza stampa. Un intervento atteso da tifosi e addetti ai lavori, che ha toccato tutti i temi caldi del presente e del futuro biancorosso, tra bilanci, autocritiche, progettualità e una visione chiara: portare il Bari in Serie A.

Un omaggio a chi ha fatto la storia

Il presidente ha aperto la conferenza con un commosso ricordo del professor Antonucci, storico punto di riferimento del club:

“Un grande professionista e amico, a lui vogliamo intitolare la tribuna stampa. È stato la memoria storica della nostra squadra”.

Un segnale di attenzione anche verso la tradizione e l’identità del Bari: *“Mi impegnerò a ripristinare la targa storica di Biagio Catalano, accanto al logo attuale”.*

Il lungo silenzio: "Serviva per costruire"

“Il silenzio? È servito a rimettere in ordine le idee e costruire una progettualità seria”, ha spiegato De Laurentiis, facendo un bilancio del campionato appena concluso.

Tra rimorsi e occasioni mancate: *“Eravamo dentro i playoff fino a gennaio. Abbiamo fatto investimenti importanti, preso giocatori voluti dall’allenatore. L’infortunio di Lasagna ha pesato. Purtroppo non abbiamo centrato l’obiettivo. È un grande dispiacere”*.

Obiettivo Serie A: "Tre anni di tempo, ma possiamo farcela subito"

L’ambizione è chiara:

“Voglio consegnare questa squadra alla Serie A e fare in modo che ci resti. Stiamo cercando soci affidabili, solidi. Bari non sarà mai lasciata al primo che capita”.

Un passaggio fondamentale, però, sarà quello del coinvolgimento dell’ambiente: *“Servono compattezza e unità. Contestazioni e stadio che si svuota fanno male. Chiedo ai tifosi di sostenere la squadra”*.

Nuovo ciclo con Caserta in panchina

Al centro della ripartenza c’è il nuovo allenatore:

“Fabio Caserta ha sposato il progetto con entusiasmo. Per me è destinato a salire di categoria”.

De Laurentiis vuole una squadra *“di lottatori, che non vengano a Bari per mettersi in vetrina, ma per dare tutto in campo”*.

Serie B in crisi: "Manca sostenibilità"

“La Serie B soffre di sostenibilità economica. I ricavi calano, e ogni anno il campionato è stravolto”, ha detto il presidente, toccando anche il tema del sistema calcio italiano: *“La C dovrebbe essere a 20 squadre, la B avere meno retrocessioni e la A meno club. In Europa non ci sono così tante squadre professionistiche”*.

Prestiti e rotazioni: “Conta l’amor proprio”

De Laurentiis ha difeso la strategia dei prestiti:

“Quando arrivano i giocatori giusti, Bari è una vetrina. Serve amor proprio. Mantovani è stato un esempio: un vero soldato”.

Autocritica e continuità

Il numero uno biancorosso ha ammesso anche qualche errore del passato:

“Forse ho peccato di lucidità in alcune scelte. Abbiamo avuto dieci allenatori in cinque anni, ma le categorie erano diverse. Ora serve continuità”.

E sul passato recente: *“Saluto e ringrazio Moreno Longo. Ci ha messo impegno, ma a fine stagione era chiaro che servisse un cambio”*.

Soci e scenari futuri

Infine, sulle voci di trattative con gruppi stranieri:

“Ho avuto contatti con un gruppo americano, ma nulla di concreto. Se ci fosse stato qualcosa di solido, lo avrei detto”.

Conclusione: Bari riparte con visione e determinazione

Luigi De Laurentiis ha lanciato un messaggio chiaro: il Bari vuole crescere, con ambizione, responsabilità e passione. Il progetto è triennale, ma l’obiettivo è chiaro già da subito: riportare i Galletti dove meritano, nella massima serie del calcio italiano.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/de-laurentiis-rompe-il-silenzio-il-bari-merita-la-serie-a-servono-solidit-e-passione/146498